

Bentornata Primavera!
Dall'Oasi della Bruschera

Inviato da: alvinio

Posted on : 2013/05/26

Primo vero giorno di sole oggi e le acque del lago si stanno rapidamente ritirando dopo la seconda ondata di piena di questa strana Primavera. Servono ancora gli stivali per poter percorrere il sentiero classico dell'Oasi, sentiero ora tappezzato da tutto ciò che le acque e il vento vi hanno portato. Una coppia di Cigni reali ha deciso di rifarsi il nido in una zona interna a "livello costante" e la femmina sta ora tranquillamente covando mentre il maschio vigila attento arcuando le ali in segno di minaccia verso chi si avvicina al nido. Continua anche la cova in almeno due dei tanti nidi di Nibbio bruno mentre i primi Tarabusini volano all'altezza delle secche canne di palude che stanno lasciando lentamente il posto alla nuova vegetazione. Il Picchio nero continua la ricerca di cibo "demolendo" tronchi in cattivo stato di salute. Un giovane di Airone rosso, al mio passaggio, si alza in volo dal canneto e si va a posare sui rami più alti presso il Cantiere Tognoli; sulle acque mosse dal vento un Piro piro piccolo attraversa in volo la zona di fronte all'Isolino Partegora. Nei nidi di Picchio Rosso maggiore e minore, i piccoli pigolano assiduamente in cerca di imboccate di cibo mentre l'Assiolo passa le ore diurne "incollato" a un tronco o su rami in zone intricate di vegetazione. Sui bordi del bosco i Biacchi si espongono al sole per riscaldarsi il sangue pronti, ma ancora lenti, a ritornare nel fitto della vegetazione. Su tutta l'area risuona incessante il canto del Cuculo.